

AVVISO PUBBLICO

di indizione di una procedura finalizzata alla concessione di contributi “ad hoc” a favore della valorizzazione e adeguamento dei dormitori attivi presenti nel territorio udinese e rivolti alla popolazione a bassa soglia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Visto il “Regolamento per la concessione dei contributi” approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 d'ord. P.G. n. 28164 del 20.3.1998;

Visto il D.Lgs. 117 del 03/07/2017 “Codice del Terzo settore”;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 04/02/2025;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 25/03/2025;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 622 del 02/12/2025 con cui sono state approvate le Linee guida per l'assegnazione di contributi “ad hoc” a favore della valorizzazione e adeguamento dei dormitori attivi presenti nel territorio udinese e rivolti alla popolazione a bassa soglia;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1852 del 04/12/2025 di approvazione del presente Avviso;

RENDE NOTO

il presente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 Finalità e Oggetto

1. Il presente Bando mira a sostenere interventi di valorizzazione, adeguamento strutturale, e messa a norma dei locali destinati all'accoglienza notturna (dormitori) presenti nel territorio di Udine e rivolti a persone adulte in condizione di grave marginalità e a bassa soglia, al fine di migliorarne la qualità, la sicurezza e la funzionalità.

2. La dotazione finanziaria del presente Avviso è fissata nell'importo di € 50.000,00.

3. La struttura competente alla concessione dei contributi di cui al presente Avviso è l'Ufficio Progetti speciali del Servizio Servizi Sociali del Comune di Udine.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Art. 2.1 Chi può presentare istanza di contributo

1. Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

Enti del Terzo Settore (ETS), Fondazioni, Associazioni, Cooperative Sociali e altri soggetti privati non profit, legalmente costituiti, che gestiscono strutture di accoglienza notturna a bassa soglia nel territorio comunale.

2. I soggetti, di cui al punto 1) devono dimostrare la piena disponibilità giuridica dei locali oggetto di intervento (proprietà, comodato d'uso, locazione, ecc.).

Art. 2.2 Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti richiedenti devono possedere tutti i seguenti requisiti, pena l'esclusione dalla procedura:
 - a. Essere regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, per gli enti in attesa di trasmigrazione o gli enti ecclesiastici, disporre di analoga attestazione di iscrizione ai registri competenti (es. Registro delle Persone Giuridiche, ex registri regionali/provinciali di Volontariato o APS, ecc.).
 - b. Essere in regola con gli adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi (DURC regolare).
 - c. Non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.
 - d. Non avere in corso procedimenti o condanne per reati che incidono sulla moralità professionale.
 - e. Avere la piena e comprovata disponibilità giuridica (proprietà, locazione registrata, comodato d'uso gratuito) degli immobili oggetto dell'intervento.
2. I soggetti di cui sopra devono presentare una proposta di Intervento e contenente tutti gli elementi richiesti dal presente bando e necessariamente possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione dell'istanza di contributo, pena esclusione:
 - Gestire direttamente un servizio di Dormitorio Attivo e/o Struttura di Accoglienza rivolti a persone adulte a bassa soglia presenti nel territorio del Comune di Udine.
 - non avere finalità di lucro,
 - non aver richiesto né richiedere altro contributo al Comune di Udine per la medesima proposta di Intervento - oggetto del presente Avviso;
 - presentare una sola domanda: eventuali ulteriori domande sono automaticamente escluse.

Art. 3 - Importo del singolo contributo concedibile e spese ammissibili

Art. 3.1 - Determinazione dell'importo

1. I progetti presentati a valere sul presente Avviso potranno beneficiare di un contributo comunale massimo non superiore a € 25.000,00=.

2. L'importo del finanziamento concesso a valere sul presente Avviso non potrà superare l'80% del costo totale delle spese ammissibili:
3. Il restante importo pari ad almeno il 20% delle spese ammissibili sarà a carico del soggetto proponente (co-finanziamento obbligatorio).
4. La quota di co-finanziamento obbligatoria, può essere anche superiore al 20% del costo totale della spesa totale e, pertanto, non c'è un limite al costo massimo previsto per la proposta progettuale, ma c'è un limite al contributo concedibile a valere sul presente Avviso il cui ammontare è indicato al comma 1.
5. Per la valutazione degli interventi saranno utilizzati i criteri di valutazione indicati al successivo Art. 5.
6. Gli interventi sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare per intero l'entità del contributo concesso a favore dell'ultimo assegnatario inserito in graduatoria, il contributo non viene concesso.
7. I progetti verranno finanziati fino all'esaurimento della disponibilità di cui al comma 1 e per importi non parziali.

Art.3.2 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili, ai fini dell'erogazione del contributo, le spese direttamente imputabili alla realizzazione degli obiettivi del Bando, sostenute nel periodo compreso tra il 01/01/2025 e il 31/12/2025.

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a) Spese per lavori edilizi per l'adeguamento strutturale e funzionale (es. rifacimento bagni, manutenzione straordinaria degli impianti).
- b) Spese per l'adeguamento normativo e la sicurezza (es. impianti antincendio, uscite di sicurezza, certificazioni di agibilità).
- c) Spese per l'acquisto e installazione di impianti tecnologici essenziali (es. riscaldamento/climatizzazione, ventilazione meccanica).
- d) Spese tecniche e progettuali necessarie per la realizzazione dell'intervento (nei limiti massimi di legge).
- e) spese per prestazioni professionali rese da professionisti esterni al soggetto proponente e incaricati per la realizzazione delle attività progettuali;
- f) spese per l'acquisto di beni strumentali utilizzati per le attività della proposta di Intervento;
- g) spese sostenute per lavori di manutenzione e/o riparazione resisi necessari a fronte di danneggiamenti da parte dell'utenza;

h) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) qualora costituisca un costo non recuperabile;

2. Saranno considerate ammissibili le spese sostenute e documentate dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

Art.3.3 Spese inammissibili

1. Fra le spese inammissibili, per effetto dell'art. 16 del Regolamento per la concessione di contributi, rientrano:

- a) i compensi o rimborsi, anche parziali e sotto qualsiasi forma, di prestazioni personali da parte di soci, dipendenti o aderenti;
- b) l'imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario, nonché le spese per oneri finanziari.

2. Sono inoltre considerate inammissibili:

- a. le spese non riferibili agli obiettivi del Bando;
- b. le spese per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati, che comportino aumento di patrimonio;
- c. ammende, sanzioni, penali ed interessi;

Art. 4 - Attività istruttoria

1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso secondo le modalità del procedimento valutativo a graduatoria.

2. Per la valutazione delle domande e la concessione del contributo verrà nominata un'apposita Commissione.

3. Per ogni singolo progetto presentato verrà osservata la seguente procedura:

- i. Fase 1: verifica di ammissibilità da parte degli uffici amministrativi: verifica della regolarità formale, della completezza della documentazione presentata;
- ii. Fase 2: valutazione dei progetti da parte della competente Commissione: valutazione di merito dei progetti, con relativa attribuzione dei punteggi, per ognuno dei criteri di cui all'Art. 5.

4. Al termine della valutazione dei progetti, con determinazione dirigenziale si procederà all'approvazione:

- a) della graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti ammessi a finanziamento, con l'indicazione delle spese ammissibili e dell'importo del contributo assegnato ad ogni singola progettualità, evidenziando i progetti finanziati e i progetti non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;
- b) dell'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

5. Nell'eventualità in cui uno dei soggetti risultati ammessi a contributo rinunci allo stesso o venga dallo stesso escluso per cause sopravvenute, si procede allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine decrescente di punteggio assegnato e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. Il presente Avviso prevede una disponibilità finanziaria complessiva di € 50.000,00=.

7. I progetti verranno finanziati fino all'esaurimento della disponibilità di cui al comma 6.

Art. 5 - Criteri di valutazione dei progetti

1. La commissione valuta i progetti assegnando un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, sulla base dei seguenti criteri di valutazione (tra parentesi è indicato il range di valori minimo e massimo):

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (max 100 punti)
a) <u>Qualità e articolazione della proposta di intervento</u>	Fino ad un massimo di 50 punti
Valutazione della proposta progettuale in termini di coerenza del/degli interventi con l'obiettivo dell'avviso; miglioramento della qualità, sicurezza e funzionalità della struttura.	<u>Grado insufficiente</u> (attività poco rilevanti): 0 punti <u>Grado sufficiente</u> (attività abbastanza rilevanti): 20 punti <u>Grado buono</u> (attività molto rilevanti): 40 punti
Numero di interventi realizzati/da realizzare	da 1 a 2 interventi: 5 punto da 3 a 5 interventi coinvolti: 7 punti 6 o più interventi: 10 punti
b) <u>Qualità tecnica della proposta</u>	Fino ad un massimo di 30 punti
Adozione di soluzione che migliorano la fruizione del servizio	<u>Grado insufficiente</u> (soluzioni poco rilevanti): 0 punti <u>Grado sufficiente</u> (soluzioni abbastanza rilevanti): 15 punti <u>Grado buono</u> (soluzioni molto rilevanti): 30 punti
c) <u>Sostenibilità economica</u>	Fino ad un massimo di 20 punti
Percentuale di co-finanziamento	20% di cofinanziamento: 5 punti Dal 21% al 25%: 10 punti Più del 26%: 20 punti

2. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è di 60 punti.

Art. 6 - Erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso ai soggetti che risultano collocati utilmente in graduatoria in modo progressivo secondo l'ordine di punteggio ottenuto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. I contributi sono concessi nella misura massima dell'80% dell'importo indicato nel preventivo, con esclusione delle spese non ammissibili ai sensi dell'Art. 3 comma 3.
3. L'ammontare massimo del contributo non può in ogni caso essere superiore a € 25.000,00=.

4. Contestualmente alla concessione del contributo viene disposta la liquidazione di un acconto pari al 50% dell'importo concesso.

5. Il saldo del contributo verrà erogato dopo la conclusione delle attività progettuali, previa verifica della rendicontazione, come indicato nel successivo Art. 7

Art. 7 - Modalità di rendicontazione

1. La rendicontazione dovrà essere completata entro e non oltre il 31 marzo 2026, pena revoca del contributo stesso.

2. La rendicontazione finale delle attività svolte e dei costi complessivi dell'intervento avverrà mediante redazione di apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutti gli interventi ammessi a finanziamento e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e dei dati della documentazione che comprova tali spese;

3. La rendicontazione deve riguardare anche le spese coperte dal cofinanziamento a carico dei soggetti proponenti, come definito in sede di proposta progettuale.

4. Ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

a. una relazione finale sugli interventi realizzati;

b. il quadro analitico delle spese e delle entrate (Allegato C), consistente nel consuntivo delle spese effettivamente sostenute (con indicazione della natura del documento giustificativo delle spese e l'importo richiesto a contributo) e delle entrate effettivamente acquisite, sottoscritto dal legale rappresentante.

5. Relativamente alla documentazione giustificativa si specifica che:

a. deve essere intestata al soggetto beneficiario.

b. è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento (es: Bonifico bancario, estratto conto,);

c. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi in cui è consentito il pagamento in contanti.

d. È ammesso il pagamento di spese in contanti entro il limite di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporta i medesimi dati.

e. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.

Art. 8 - Revoca del contributo

1. Nel caso in cui dal consuntivo risulti che le spese, in tutto o in parte, non siano adeguatamente documentate e giustificate o sia accertata una diminuzione della spesa sostenuta od il sopravvenuto concorso di altri contributi alla realizzazione degli interventi, l'importo del contributo già assegnato sarà proporzionalmente ridotto con apposito atto dirigenziale.

2. Qualora per gli interventi di cui al presente Avviso il soggetto titolare del contributo percepisca contributi da parte di altri enti e nel consuntivo non provveda a darne conto, il contributo del Comune di Udine potrà essere revocato in tutto o in parte con diritto di recupero delle somme eventualmente già liquidate.

3. Ad analogo recupero si darà luogo nel caso in cui, a consuntivo, le quote di contributo già erogate superino quelle di cui il soggetto titolare di contributo è in grado di fornire la prescritta documentazione.

Art. 9 - Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo

Art. 9.1 - Termini per presentazione della domanda di contributo

1. La domanda di contributo costituita dalla documentazione indicata nel precedente Art. 8 dovrà pervenire al Comune di Udine **entro 17 dicembre 2025 alle ore 9:00** e dovrà essere trasmessa, se non firmata digitalmente, corredata dalla fotocopia del documento di identità del legale rappresentante, unicamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.udine.it.

2. Non saranno ammesse le domande presentate oltre il termine di cui al comma precedente.

Art. 9.2 - Contenuto della domanda di contributo

1. La domanda per la concessione del contributo ad hoc deve essere redatta sulla modulistica specifica ed avere un contenuto conforme alle disposizioni del presente Avviso.

2. La domanda di contributo dovrà necessariamente includere i seguenti documenti:

- domanda compilata utilizzando il modello allegato al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e, se non firmata digitalmente, corredata da copia del documento di identità dello stesso (Allegato A) contenente dati generali e dichiarazioni inerenti l'ammissibilità del soggetto a presentare l'istanza. L'istanza va presentata in carta resa legale, mediante apposizione di marca da bollo, ovvero specificando sulla stessa gli estremi della normativa di esonero ;
- relazione illustrativa della proposta di intervento (Allegato B);
- quadro economico delle entrate e delle spese previste per la realizzazione della proposta di intervento (Allegato C);

Le documentazioni pervenute e prive dell'istanza - Allegato A, non verranno prese in considerazione, e non saranno ammesse alla fase di valutazione.

Art. 9.3 MODALITÀ per la presentazione delle domande di contributo.

1. Le istanze di contributo dovranno essere indirizzate a:

Via Lionello 1 – 33100 UDINE

e dovrà pervenire al Comune di Udine **entro 17 dicembre 2025 alle ore 9:00** utilizzando unicamente la seguente modalità:

- invio telematico a: protocollo@pec.comune.udine.it (sottoscritto dal legale rappresentante ai sensi dell'art 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ovvero con firma digitale, o inviate dal proprio domicilio digitale PEC, o con firma autografa accompagnata da carta di identità in corso di validità) indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Domanda di contributo a favore della valorizzazione e adeguamento dei dormitori attivi per la popolazione a bassa soglia"

Art. 10 - Disposizioni in materia di tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali acquisiti in conseguenza della presentazione della domanda di contributo saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso, anche con strumenti informatici.

Titolare del trattamento è il Comune di Udine, nella persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Via Lionello, 1, Udine.

Il Responsabile per la protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Paolo Vincenzotto (e-mail dpo@comune.udine.it).

Ulteriori informazioni sono disponibili su <https://www.comune.udine.it/Privacy>.

Art. 11 - Informazioni sull'Avviso

1. Il presente Avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio informatico del Comune e sul sito istituzionale dello stesso a decorrere dal giorno feriale successivo alla data di esecutività della determinazione dirigenziale che lo approva nel rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente in materia.
2. L'accesso agli atti, a conclusione del procedimento valutativo dei progetti, è subordinato all'autorizzazione da parte dei soggetti contro-interessati.

Art. 12 - Disposizioni finali

1. La partecipazione alla procedura di concessione del contributo di cui al presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le regole ivi stabilite.

Art. 13 - Soggetti responsabili del procedimento e dell'istruttoria

Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Contin

Referenti per l'istruttoria: dott.ssa Cristiana D'Inca

